



Comune  
di Gravina in Puglia

Regione Puglia



proponente:

# AMBRA SOLARE 6 S.R.L.

Via Tevere 41, 00187 - Roma (RM) - P.IVA/C.F. 159460710061 - pec: ambrasolare6srl@legalmail.it



id:

TAV\_A.6

GRUPPO  
**Powertis**

DISCIPLINA:	PD	TIPOLOGIA:	R	FORMATO:	A4	CODICE PRATICA:
FOGLIO:	1 di 1	SCALA:	-	Nome file:	Relazione_Tecnica_inquinamento_luminoso_A.6.pdf	

titolo del progetto:

## PROGETTO PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIFOTOVOLTAICO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, DENOMINATO "LAMATUFARA"

nome elaborato:

### RELAZIONE TECNICA SULL'INQUINAMENTO LUMINOSO

progettazione:



dott. ing. Giovanni Guzzo Foliano    dott. ing. Amedeo Costabile    dott. ing. Francesco Meringolo    dott. ing. Pierluigi Astorino

Rev:	Data Revisione	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	15/05/2022	PRIMA EMISSIONE	New Dev.	PW	PW



NEW DEVELOPMENTS S.r.l.  
piazza Europa, 14 - 87100 Cosenza (CS)

La società **Ambra Solare 6 s.r.l.** propone nel territorio Comunale di **Gravina in Puglia (BA)**, la realizzazione di un impianto agri-fotovoltaico denominato "**Lamatufara**".

In riferimento alla L.R. n. 15 del 23 novembre 2005, la Regione, nel perseguire gli obiettivi della tutela dei valori ambientali finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale, promuove la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l'ambiente naturale, inteso anche come territorio, sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

In particolare, la L.R. 15/2005, considera inquinamento luminoso ogni alterazione dei livelli di illuminazione naturale e, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo se orientata al di sopra della linea dell'orizzonte.

#### **Descrizione del sistema di illuminazione e compatibilità**

L'area impianto sarà dotata di impianto di illuminazione con palo metallico, testapalo ed idonea lampada atta a garantire un'uniforma illuminazione. Dal predimensionamento effettuato saranno disposti i punti luce lungo la recinzione perimetrale ad intervallo di 15 metri ed altezza palo 4 metri.

In merito all'inquinamento luminoso si precisa che la configurazione scelta esclude la dispersione della luce verso l'alto e l'orientamento verso le aree esterne limitrofe.

In merito al suo funzionamento, l'impianto di illuminazione previsto è del tipo ad accensione manuale ovvero **i campi potranno essere illuminati completamente o parzialmente solo per ragioni legate a manutenzioni straordinarie o sicurezza**. Detta configurazione di funzionamento è ricompresa tra quelle previste dall'art. 6 lettera e) della citata legge regionale ovvero: **impianti di uso saltuario ed eccezionale, purché destinati a impieghi di protezione, sicurezza o per interventi di emergenza**, pertanto detto impianto non risulta soggetto alle particolari prescrizioni e/o limitazioni in quanto le modalità di funzionamento rientrano nelle deroghe alle disposizioni imposte dall'articolo 5 della stessa norma.

I progettisti



(ing. Giovanni Guzzo Polaro)



(ing. Amedeo Costabile)



(ing. Francesco Meringolo)



(ing. Pierluigi Astorino)